



Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione

Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze e ai limiti descritti nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2022 della Società, come descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione delle voci di bilancio" della nota integrativa, cui si rimanda, è stato redatto con criteri valutativi di funzionamento, pur considerando un limitato orizzonte temporale di riferimento, in considerazione della deliberazione n. 79/2019 dell'Assemblea Capitolina, che ha sancito l'esercizio provvisorio dell'attività dell'impresa per il completamento delle opere e delle attività ad essa affidate.

Il liquidatore nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione fornisce un aggiornamento delle attività da esso compiute e delle decisioni e delle deliberazioni assunte dalla Giunta Capitolina e dalla Assemblea Capitolina in merito al piano di risanamento aziendale, tra le quali:

- la Delibera della Giunta Capitolina n. 19 del 29 gennaio 2021, con la quale si richiedeva al liquidatore la presentazione di una proposta di Piano di risanamento, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (TUSP), a fronte della quale il liquidatore presentava una proposta di Piano di risanamento il 3 luglio 2021, motivando la mancata previsione dell'operazione di scorporo del ramo d'azienda "Progettazione";
- la Delibera della Giunta Capitolina n. 225 del 24 settembre 2021, con la quale si richiedeva al liquidatore la presentazione di una nuova proposta di Piano di risanamento, ai sensi dell'art. 14 del TUSP, che preveda il ritorno in bonis della Società, tenuto conto dei rilievi rappresentati dalla Corte dei conti nella Deliberazione n. 47/2021, con particolare riguardo alla valutazione dei contenziosi passivi pendenti e alla possibilità di trasferire nell'Amministrazione Capitolina la funzione di stazione appaltante attualmente svolta dalla Società. Con la medesima Delibera, la Giunta Capitolina aveva inoltre approvato il cronoprogramma, che avrebbe dovuto portare all'approvazione del Piano di risanamento della Società entro il 31 dicembre 2021, nonché al completamento, entro il 30 giugno 2022, dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione in Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.;

- l'aggiornamento e la trasmissione da parte del liquidatore, in esito alla richiesta dell'Amministrazione Capitolina, della proposta di Piano di risanamento, basato su (i) una proposta di ricapitalizzazione della Società; (ii) un'evoluzione del rapporto tra Roma Capitale e la Società, che conduca a una gestione conforme alla governance fra holding e società del gruppo, in modo da riequilibrare il rapporto attualmente definito tra azionista pubblico e società in house mandataria della realizzazione delle opere; (iii) l'internalizzazione della funzione di stazione appaltante nell'Amministrazione Capitolina, con conseguente trasferimento in capo a quest'ultima della gestione del contenzioso;
- la Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 116 del 28 dicembre 2021, con la quale si prevede per la Società il risanamento e il successivo rilancio, ovvero la definizione della procedura di liquidazione, fissando il nuovo termine al 31 dicembre 2022;
- la Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 191 del 14 dicembre 2023, con la quale è stato deliberato lo slittamento del termine per la fusione alla data del 31 dicembre 2024;
- da ultimo, l'approvazione del Decreto-Legge n.104 del 10 agosto 2023 convertito in Legge n.136 del 9 ottobre 2023 attraverso cui, all'art.17, il legislatore ha inteso mettere in sicurezza il completamento della realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma adottando importanti provvedimenti per la società, nella qualità di Stazione Appaltante.

Nel paragrafo "Andamento economico-situazione patrimoniale e finanziaria" della Relazione sulla gestione, il liquidatore illustra le motivazioni che hanno determinato la perdita dell'esercizio 2022, pari ad euro 11.172 mila, a seguito della quale la Società presenta un patrimonio netto negativo pari ad euro 71.930 mila, oltre ad una situazione di squilibrio economico e finanziario rappresentata dalla presenza di passività probabili derivanti dai contenziosi in essere per euro 51.627 mila, disponibilità liquide non destinate ai sensi della Delibera della Giunta Capitolina n. 568/2007 per euro 456 mila, lavori in corso su ordinazione per euro 102.716 mila e crediti verso Roma Capitale per euro 115.073 mila, iscritti al netto di un fondo svalutazione di euro 53.965 mila per la quota non ancora oggetto di delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Socio, passività finanziarie nei confronti di Roma Capitale pari a euro 122.660 mila e debiti di natura commerciale nei confronti dei fornitori per euro 163.872.

Il liquidatore, infine, nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" riporta che è proseguito l'esercizio provvisorio dell'attività d'impresa, nonostante la presenza di una grave crisi aziendale e delle conseguenti significative incertezze che ne derivano, in considerazione del procrastinato termine fissato dalle succitate deliberazioni di Assemblea capitolina; ciò, anche tenuto conto delle incertezze in merito alle modalità e alla misura della copertura delle passività derivanti dai contenziosi in essere, che hanno condotto il liquidatore a svalutare interamente i relativi crediti verso il Socio unico, come rappresentato nel paragrafo "Valutazione contenziosi" della nota integrativa.

Le circostanze sopra descritte evidenziano che la capacità della Società di proseguire l'esercizio provvisorio dell'attività di impresa, di far fronte alle proprie passività e, conseguentemente, di recuperare i valori dell'attivo, dipende da eventi che allo stato attuale sono soggetti a molteplici e significative incertezze, principalmente connesse a fattori che non sono sotto il controllo del liquidatore, con possibili effetti cumulati sul bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2022.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione della Società.

Altri aspetti

La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere al Socio Unico di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione non si estende a tali dati.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il liquidatore della Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione della Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio, della Relazione sul bilancio intermedio di liquidazione, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione della Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Roma, 23 aprile 2024

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione sul prospetto relativo ai crediti e debiti reciproci tra l'ente Roma Capitale e la società partecipata Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118

Al liquidatore della
Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto (di seguito il "Prospetto") di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione costituito dai saldi a credito e debito della Società con Roma Capitale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

A nostro giudizio, il Prospetto di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2022 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Prospetto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione. Il Prospetto è stato redatto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione di Roma Capitale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità del Liquidatore e del collegio sindacale per il Prospetto

Il Liquidatore è responsabile per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Prospetto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Prospetto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 23 aprile 2024

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)